



RIMINI

federazione provinciale lavoratori Funzione Pubblica CGIL

Via Caduti. Di Marzabotto 30 - 47900 Rimini - Tel. 0541/779971 - Fax 0541/774156 - e-mail rn_fp@er.cgil.it

Rimini, li 8.5.2008

Al Capo del Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
Dott. Ettore Ferrara
Roma

Al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna
Dott. Nello Cesari
Bologna

E p. c. Al Prefetto della Provincia di Rimini
Rimini

Ai Parlamentari eletti nel collegio di Rimini
Rimini

Al Direttore della Casa Circondariale di Rimini
Rimini

Alla F.P. CGIL
Roma

Alla F.P. CGIL
Bologna

Oggetto: richiesta monitoraggio e potenziamento di organico della Casa Circondariale di Rimini per stagione estiva 2008

La stagione estiva 2008 sta per avere inizio con le problematiche di sempre: carenza di organico, come più volte denunciato da questa O.S. e scarsa ricettività della struttura.

Come tutti gli anni, nella provincia di Rimini si ripresenta il problema "estate sicura" e l'attività svolta dai vari Corpi di Polizia, Statale e Municipale, si traduce puntualmente in un notevole sovraffollamento della popolazione detenuta con aumenti anche dell'ordine del 100%.

Il sovraffollamento e il periodo di detenzione molto breve, che caratterizza la maggior parte dei "nuovi giunti", sono causa di un aumento del carico di lavoro nelle sezioni e negli stessi uffici, per motivi noti agli "addetti ai lavori".

I dati statistici confermano nuovamente che l'istituto di Rimini, risulta essere quello con il maggior numero di ingressi, rispetto ad altri istituti strutturalmente superiori e di gran lunga più ampi, nonostante in questa stagione, a causa di lavori di ristrutturazione in corso, si presenta con un numero di sezioni detentive ridotto, con un conseguenziale ammassamento dei detenuti.

La FP CGIL reputa, inoltre indispensabile che DAP e PRAP si facciano carico del problema ed intervengano con urgenza monitorando l'ingresso dei detenuti e la tollerabilità massima dell'istituto, prevedendo, in caso di superamento della predetta tollerabilità, all'assegnazione dei detenuti in altri istituti limitrofi con maggiore ricettività.

Si ritiene inoltre indispensabile il potenziamento del contingente di Polizia penitenziaria impiegato, anche per fronteggiare il pesante aumento dei carichi di lavoro individuali che puntualmente si determinano con la stagione estiva e che producono turni di servizio assolutamente disagiati e un incremento di lavoro straordinario assolutamente non richiesto.

Fiduciosi che la presente venga tenuta nella dovuta considerazione e, che il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria si assuma le proprie responsabilità adottando misure permanenti al fine di garantire la sicurezza e l'ordine nella C.C. di Rimini, si resta in attesa di un auspicabile riscontro positivo.

Si fa presente fin da ora che, in caso di mancati interventi volti a riequilibrare i rapporti detenuti agenti, saranno attuate le iniziative ritenute più opportune per la tutela del personale.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

P. la Segreteria Provinciale CGIL RIMINI



FUNZIONE
PUBBLICA

Rimini, 8.5.2008

Al Direttore Generale della
Direzione Generale del Personale
R o m ap.c. Alla segreteria nazionale c/o il D.A.P.
p.c. Alla Segreteria regionale FP Bologna

Oggetto: Mobilità ruolo agenti e assistenti Polizia penitenziaria

Egregio Direttore,

è con enorme rammarico che, nel leggere il provvedimento di mobilità di 68 agenti, dobbiamo constatare che l'Istituto di Rimini non risulta tra gli Istituti beneficiari. Ciò ci sorprende ancora di più perché questa O.S., a mezzo dei propri rappresentanti nazionali, aveva già in passato denunciato più volte carenze alla S.V..

In virtù delle nuove assegnazioni (68) gli Istituti beneficiari oggi risultano "indennizzati", cioè con minori problematiche di organico. La struttura di Rimini risulta invece essere ulteriormente penalizzata per il mancato arrivo del personale previsto con l'ultima mobilità (4 unità) e per il trasferimento, su richiesta, di ben due unità.

Il disagio e la delusione sono ancora più forti se pensiamo alle continue denunce di questa O.S. rispetto al problema estivo, oramai divenuto annuale, e soprattutto alla preoccupante riduzione del personale a causa dei trasferimenti, pensionamenti e DISTACCHI (14 unità).

Bisogna evidenziare, inoltre, che la mancata debacle del servizio è dovuta alla chiusura momentanea di alcune sezioni detentive per lavori di ristrutturazione. Considerato che i lavori comunque termineranno (la fine dei lavori sembra essere prevista per luglio), l'intero Istituto si troverà ad essere gestito da un esiguo numero di agenti.

Alla luce di questa situazione, oramai critica, si ritiene indispensabile il potenziamento del contingente di Polizia Penitenziaria impiegato presso la C.C. Di Rimini, sia per fronteggiare il pesante aumento dei carichi di lavoro individuali, che per rispettare un corretto rapporto detenuti personale.

Si resta in attesa di un auspicabile riscontro positivo e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Per la Segreteria provinciale FP CGIL Rimini

